

ATLANTE DELLE MIGRAZIONI IN PUGLIA

GIUSEPPE LA GIOIA ⁽¹⁾ & SERGIO SCEBBA ⁽²⁾

⁽¹⁾ *Osservatorio Faunistico della Provincia di Lecce*

Via Europa, 95 – 73021 Calimera (LE) (giuseppelagioia@tin.it)

⁽²⁾ *Gruppo Inanellamento Limicoli – Traversa Napoli, 58 – 80078 Pozzuoli (NA)*

La conoscenza dei movimenti degli uccelli è fondamentale sia per acquisire maggiori informazioni sulla biologia e l'ecologia delle specie sia nella gestione dell'ambiente naturale. La conoscenza delle rotte migratorie trova grande applicazione nella valutazione dell'impatto antropico, con particolare riferimento alla pianificazione territoriale, all'individuazione di aree meritevoli di conservazione e alla realizzazione di infrastrutture.

Per determinare l'origine e/o la destinazione delle popolazioni migranti è stata utilizzata la banca-dati organizzata dal "Gruppo Inanellamento Limicoli" (G.I.L., Napoli) che contiene dati relativi a riprese in Italia, Corsica e Malta, dalla quale è stato poi estrapolato un archivio dei dati relativi alla Puglia. A questi dati sono stati aggiunti quelli provenienti da ricatture e letture di anelli colorati forniteci da numerosi colleghi appositamente contattati e, in larga parte, dall'archivio nazionale di uccelli inanellati in Italia con anelli colorati. Purtroppo, nonostante sia stata inoltrata una richiesta ufficiale da parte dell'Osservatorio Faunistico della Provincia di Lecce per l'utilizzo dei dati di ripresa relativi alla sola regione Puglia, il Centro Nazionale di Inanellamento non ha ritenuto opportuno fornirli.

La banca dati realizzata per l'analisi delle catture/riprese in Puglia comprende 4.905 dati, di cui 3.596 frutto dell'osservazione di anelli colorati, che coprono un arco di tempo che va dal 1912 al 2008. Questi dati sono relativi a 2.144 esemplari di 141 differenti specie (95 non Passeriformi e 46 Passeriformi) con una media di $2,3 \pm 4,0$ dati per esemplare ed un numero massimo di 64 (Tab. 1). L'analisi delle riprese evidenzia una predominanza di dati inerenti Laridi e Fenicotteridi per l'elevato numero di letture; i Laridi sono la famiglia con più dati anche senza tener conto delle letture, seguiti da Turdidi, Scolopacidi, Irundinidi, Anatidi, Silvidi e Fasianidi. I dati di cattura/ripresa interessano 50 differenti paesi, europei, africani ed asiatici. Dopo l'Italia, che presenta il maggior numero di dati sia di cattura che di ripresa, Francia, Ucraina, Croazia, Ungheria e Finlandia sono le nazioni col maggior numero di dati di cattura, mentre Francia, Spagna, Tunisia, Grecia e Repubblica Centrafricana sono quelle col maggior numero di riprese.

L'andamento delle riprese nel corso degli anni è decisamente crescente con valori maggiori a partire dalla seconda metà del secolo scorso, quando il numero di ricatture per decennio è sempre superiore a 100; si assiste ad un calo nel decennio 1981-90 che presenta, comunque, un valore più alto di quelli registrati nei decenni anteriori

Tipo	Descrizione	Riprese	Specie
Estero-Puglia	Uccelli inanellati all'estero e ripresi in Puglia	1.180	137
Coll. Estero-Puglia	Ulteriori dati di uccelli tipo Estero-Puglia	222	9
Italia-Puglia	Uccelli inanellati nelle altre regioni italiane e ripresi in Puglia	340	35
Coll. Italia-Puglia	Ulteriori dati di uccelli tipo Italia-Puglia	609	8
Totale dati di uccelli inanellati fuori Puglia		2.351	
Puglia-Estero	Uccelli inanellati in Puglia e ripresi all'estero	495	19
Puglia-Italia	Uccelli inanellati in Puglia e ripresi nelle altre regioni italiane	977	11
Puglia-Puglia	Uccelli inanellati e ripresi in Puglia	112	20
Totale dati di uccelli inanellati in Puglia		1.584	

Tab. 1. Composizione dell'archivio catture/ripreses della Puglia, escluse le autoricatture.

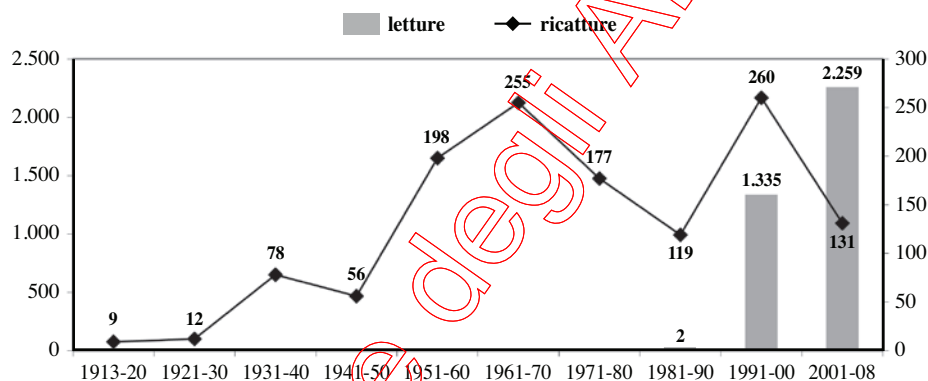


Fig. 1. Andamento delle riprese (letture e ricatture) negli anni.

al 1950, che non superano le 78 ricatture. Il numero di catture relativamente basso nell'ultimo decennio è dovuto al periodo di tempo considerato che coinvolge meno di 8 anni ed al ritardo che intercorre tra la ricattura e la trasmissione del relativo dato dai centri di inanellamento nazionali. Le letture di anelli colorati iniziano nel 1990 con solo due dati per poi avere un rapidissimo incremento nei due decenni successivi (Fig. 1). Le riprese hanno valori maggiori di frequenza nell'intervallo da 600 a 1.000 km e da 1.300 a 1.600 km, poi calano lentamente fino a 2.800; dopo questo valore non vi è mai un numero elevato di dati. Le letture, più numerose, sembrano mostrare una distribuzione più uniforme con un numero maggiore di dati fino a 1.900 e tre evidenti picchi nella fascia 0-100 km, 400-500 e 1.400-1.500 km strettamente legati alla distribuzione delle più importanti zone umide europee (Fig. 2). Il numero di riprese cala in maniera logaritmica con l'aumentare del tempo, come è ovvio aspettarsi a causa della mortalità degli esemplari inanellati. L'andamento delle ricatture e

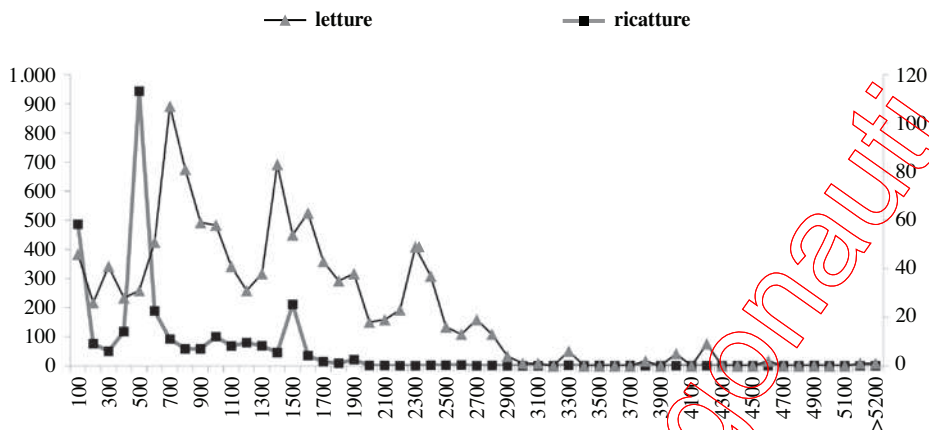


Fig. 2. Numero di riprese (lettture e ricatture) in funzione della distanza.

delle lettture è diametralmente opposto nel corso dell'anno: infatti le prime presentano i numeri minori in estate (giugno-luglio), mentre le seconde sono effettuate maggiormente in questo periodo dell'anno (maggio-settembre).

La distribuzione delle aree di provenienza degli uccelli ripresi in Puglia durante la migrazione di andata è differente nei periodi luglio-agosto e settembre-dicembre. Nel primo periodo le direzioni di provenienza appaiono molto disperse su una media di $167^\circ \pm 91^\circ$, mentre nel secondo sono più concentrate su una media è $181^\circ \pm 49^\circ$. Sebbene non ci sia differenza statisticamente significativa tra queste due direzioni medie, ve ne è tra le medie della distanza (t di Student = -2,993 con 306 g.l., $P = 0,003$), che risulta maggiore nel secondo periodo, 1.234 ± 682 con valore massimo di 3.417, contro 816 ± 479 e valore massimo di 1.528 km del periodo luglio-agosto. Le riprese di uccelli in migrazione di ritorno sono ascrivibili a pochi esemplari di poche specie che, inoltre, manifestano comportamenti differenti.

Per le 57 specie di cui si disponeva di un numero di dati superiore a 5 sono state realizzate schede con carte degli spostamenti e riportate alcune statistiche (record disponibili, distanza percorsa, velocità di spostamento, longevità).

Ringraziamenti. I nostri ringraziamenti per la indispensabile collaborazione vanno alle moltissime persone ed istituzioni che hanno contribuito ad organizzare l'archivio su cui è basato questo lavoro.

Summary

Apulia Migration Atlas

The Apulia Migration Atlas analyze the 4.905 ring/recovery data concerning to Apulia and 50 European, Middle East and Africa countries and belonging to 2.144 birds of 141 different species.